

DI NUOU

Si, di nuovo qui, per parlarvi del successo dello scorso numero del Giornalino, della diffusione e gradimento da parte dei lettori che ne hanno apprezzato molto il suo contenuto.

E' nostra intenzione conservare la caratteristica di una pubblicazione che si faccia da portavoce delle opinioni, gusti e punti di vista dei ragazzi, dando spazio a vari tipi di argomenti: dai più impegnativi a quelli più divertenti e più piacevoli.

Per quanto riguarda, poi, il nostro compito nel gruppo desideriamo aprire una finestra di collegamento con l'esterno per raggiungere anche quei ragazzi che non *ne fanno parte*.

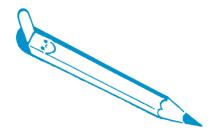


Anche questo numero si presenta ricco di articoli e presenta una varietà di temi: parleremo dell'utilizzo del tempo libero dei ragazzi, presenteremo a grandi linee la nostra Diocesi, anche in seguito alla recente visita del Vescovo; pubblichiamo ovviamente la seconda parte degli articoli riguardanti il Terzo Mondo ed il mondo degli animali domestici.

Desideriamo poi presentarvi l'utilissima iniziativa a servizio dei bambini e ragazzi che frequentano il Catechismo, quella che va sotto il nome di "Lanterna magica". Diamo poi inizio ad una serie di articoli che si propongono di spaziare nel vasto campo del tempo libero e dei divertimenti preferiti da noi ragazzi.

E che dire ancora, se non... "Buona lettura"?!

Irene C.



DI CHE "TEMPO LIBERO" SEND

Ciao ragazzi! Come state? L'altra volta avevamo parlato delle medie, ma volevo farvi due domanc

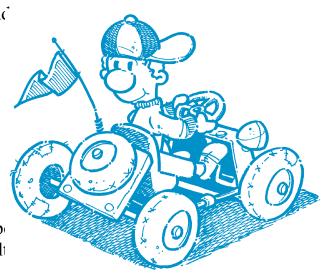
- quanto tempo avete dopo la scuola?
- e come lo passate?

Di ciò ne parleremo in questo articolo. Io vorrei saperne di più. Allora ho chiesto a lei ragazzi e loro hanno risposto:

Alessia: io dopo la scuola vado a danza e dopo quando torno a casa faccio i compiti ma li finisco molto tardi quindi non mi rimane tanto tempo libero.

Ma quando non vado a danzare il mio passatemporeferito dopo i compiti è guardare la TV e ascola la musica.

Secondo me il mio tempo libero non lo spreco ma lo utilizzo bene.



<u>Niccolo</u>: io dopo la scuola faccio i compiti e dopo mi rimane tanto tempo libero, lo utilizzo giocando alla play-station o guardando la TV però anche se mi piace credo di sprecarlo il mio tempo perché stare attaccato così alla televisione fa male, ma che ci posso fare sono fatto in questo modo e non posso cambiarmi.

<u>Valentina</u>: io dopo il post-scuola vado a casa e faccio i compiti ma quando ho tempo preparo gli scuby du per i miei compagni.

Secondo me il mio tempo lo utilizzo in modo adatto perché fare i lavoretti è una cosa non solo bella ma interessante.

Giulia: io passo la maggior parte del mio tempo a fare i compiti ma quando li finisco mi sento più sollevata e gioco all'elastico, con le bambole, ascolto la musica, ecc.... Ma la cosa che mi piace di più è la play-station. Io credo che il mio tempo non lo spreco ma lo utilizzo bene.

Elisa: io ho la mamma che lavora e siamo in cinque in famiglia.

Per prima cosa faccio i compiti scritti e studio le lezioni e vi assicuro che sono tanti! Quando finisco cerco di aiutare un po' in casa: svuoto la lavastoviglie rifaccio i letti e poi mi riposo un po' guardando la TV.

Credo di utilizzarlo abbastanza bene il mio tempo libero. Che ne dite?

<u>Giorgio</u>: io vi devo confessare che il mio tempo libero non è dei più ben spesi. Faccio i compiti e poi quando il tempo me lo permette vado a giocare a pallone che è la mia passione preferita.

Lo so che sono un po' egoista potrei spenderlo meglio, ma il mio sogno segreto è di diventare un "DEL PIERO" o un "VIERI". Spero di riuscirci e quindi mi alleno volentieri molte ore oltre a quelle che passo in palestra con la mia squadra di calcio."

Queste interviste le abbiamo fatte per farvi capire che a tutti i ragazzi rimane sempre un po' di tempo libero, quindi anche a voi.

Però molte volte il tempo si spreca, tipo quando si sta sempre attaccati alla play-station o alla TV. Ma giocando a palla, uscendo in cortile,

facendo lavoretti in casa, ecc.... il tempo non si spreca anzi si utilizza benissimo.

Ricordatevi di una cosa però il tempo non si utilizza solo giocando ma anche facendo allenamento o andando in bici.

Però l'ultima cosa che vi dico prima di mettervi a giocare o a guardare la TV fate i compiti che ne avete tanti e se le professoresse o le maestre si accorgono che non avete fatto i compiti siete nei guai!

Ma non è finita qui, questa è solo una parte. La prossima volta ne parleremo più approfonditamente.

Beh, anche per questa volta abbiamo finito spero che vi sia piaciuto e che vi ricordiate di quello che vi ho detto.

Ciao! Alla prossima.

Martina M.



Cari lettori possiamo garantirvi che nella nostra parrocchia ci sono tante iniziative per approfondire la vita cristiana.

E' anche presente un' iniziativa che fino

E' anche presente un' iniziativa che fino adesso si è dimostrata molto importante per tanti noi , bambini e ragazzi: stiamo parlando dell' iniziativa della

LANTERNA MAGICA.

Questa lanterna, realmente esistente sul tavolo, nel saloncino, luogo in cui ci troviamo prima di andare nelle aule di catechismo, della nostra parrocchia, ha risolto molti interrogativi, quesiti e ha portato nella nostra mente una luce che ci ha schiarito le idee sui nostri più profondi dubbi.

Insomma è davvero utile!
Béh, se lo credete anche voi oppure siete contrari, scrivete le vostre motivazioni al sito lanternamagica@madremisericordia.it, e nel prossimo numero pubblicheremo la prevalenza dei voti: si o no?

Ovviamente questo progetto come molti altri è nato per avere degli approfondimenti o dei chiarimenti, in parole povere per risolvere dei dubbi, che magari non avevamo ancora chiarito.

Molte domande, anche scaturite da bambini molto piccoli, per esempio di seconda elementare, sono davvero interessanti e che credo tutti noi, ci siamo posti almeno una volta.

Molti dubbi sono comuni anche a molti di voi,ecco alcuni esempi.

DIO - GESU' - LA MADONNA - TRINITA'

Gesu' come ha fatto a fare i miracoli?

Perché Gesù si identifica con il pane azimo e il vino?

Perché Gusù è stato chiamato con questo nome ?

Come è nato Dio?

Chi ha creato Dio e perché?

CATECHISMO - RELIGIONE - CURIOSITA'

Cos'è il Paradiso?

Perché Gesù è morto a 33 anni?

Perché Maria è chiamata anche "Vergine Maria"?

Perché bisogna essere a digiuno almeno per un'ora prima della Comunione?

Che cosa significa "Maria mediatrice"?

Che cos'è esattamente la Quaresima?

Le preghiere chi le ha inventate?

INTERROGATIVI – DUBBI – SITUAZIONI DI VITA

Se Dio è buono, perché permette il male?

Il Parroco nella Confessione può rivelare qualcosa a qualcuno ? Se conosce il colpevole di un omicidio, lo può dire alla Polizia ?

Oltre a seguire il cammino di Fede in modo di Preghiera o di Messa si può anche preparare con il cuore, ma come ?

E' giusto che i non cristiani facciano i Presepi ? Perché lo fanno se non credono ?

Ma Dio ha creato le cattiverie ? Dio ha mandato Gesù a salvarci ? Perché allora lascia che molte persone giovani e innocenti muoiano?

Perché quando Dio ha creato la terra ha creato anche la morte ? Chi sono i Testimoni di Geova ? In cosa credono ?



Come avete potuto notare, a molte domande è difficile dare una risposta come per esempio la 5 e la 6.

È proprio per questo che è nato questo servizio. A voi magari non sembra importante ma se riflettete potete invece costatare che è un aiuto preziosissimo.

Un'altra iniziativa in parte legata alla "Lanterna magica" è il "Punto azzurro". Anche questo progetto è nato per chiarire dubbi come la "Lanterna magica", ma ha due differenze:

Si ha la possibilità di approfondire con libri legati alla fede, all'amicizia, ai valori della vita, al rapporto con i genitori e alla libertà gli interrogativi;

È rivolto solo ai ragazzi delle scuole medie in su proprio perché a quell'età sorgono dubbi più profondi e difficili da risolvere.

Anche quest'iniziativa non si svolge a livello di gruppo, ma individualmente, infatti, la risposta vi sarà comunicata in privato e appunto può essere approfondita con eventuali libri che ci chiariscono ancora di più le idee.

Quindi trasformate in luce tutta la vostra mente, perché la vita è un cammino, vero? Quindi ponetevi sempre questa domanda:- Riuscirei mai a compiere un contorto sentiero al buio?

Valentina B. e Paola G.

Cheè!?

Come voi sapete due mesi fa ,si è conclusa la visita pastorale del Vescovo, Severino Poletto che ha desiderato incontrarci. Questo evento ha stuzzicato in noi ragazzi un po' di curiosità e ci ha spinto ad approfondire la conoscenza sulla "Diocesi".

La definizione di Diocesi è molto chia ra:

"Comunità dei cristiani affidata alla guida dello stesso Vescovo"

Tale comunità è residente in un determinato territorio, indicato come "Diocesi".

Le Diocesi del Piemonte sono tante e la loro estensione non corrisponde ai confini Delle Provincie.

Eccovi l'elenco dettagliato:

Novara, Ivrea, Biella, **Vercelli**, Susa, **Torino**, Casale Monferrato, Pinerolo, Asti, Alessandria, Saluzzo, Fossano, Alba, Acqui, Cuneo e Mondovì; solo quelle di Torino e Vercelli, considerata l'antichità, vengono considerate "Arcidiocesi".

11

La nostra Arcidiocesi ha un'origine molto antica che risale al 375 d. C.

Il primo Vescovo è stato San Massimo fino ad arrivare all'attuale Arcivescovo, Severino Poletto.

La nostra Diocesi si estende per circa 3.540 km² e comprende un totale di 359 Parrocchie, di cui 113 in Torino e altre 246 fuori-città.

La nostra parrocchia conta circa 12.000 abitanti, la sua origine risale al 1962, ma la chiesa attuale fu completata e consacrata solo nel 1974.

La Diocesi di Torino può contare su circa 600 sacerdoti diocesani e 130 diaconi.

A conclusione e completamento di questo breve articolo ritengo opportuno Specificare alcune definizioni.

Arcivescovo

persona a cui viene affidata la guida pastorale di una Arcidiocesi.

Cardinale

Vescovo scelto come stretto collaboratore da parte del Santo Padre; essi rappresentano i "cardini" su cui poggiare per la guida della Chiesa. Spetta ai Cardinali eleggere il nuovo Sommo pontefice.

Parrocchia

12

piccola comunità che, all'interno di una diocesi viene affidata alla cura pastorale di un sacerdote, per l'appunto il parroco.

Martina P.

varra factor of the second of

2a Parte

Ci auguriamo che i nostri lettori abbiano avuto occasione di leggere la prima parte di questo articolo.

Adesso dopo aver ascoltato queste storie, osserveremo dei pasti che effettuano alcune persone, ragazzi e bambini. Ad esempio la dieta di Mahomed, un 24enne egiziano:

porsono, ragazzi o	cumomi.
-zucchero e dolci	6,2%
-frutta e verdura	5,8 %
-carne	3,5 %
-cereali	67 %
-uova e pesce	4,9 %
-oli e grassi	4,1 %
-latte e formaggi	2,5 %
-radici e tuberi	6 %

La **sottoalimentazione** e la **denutrizione** ha svariati effetti tra cui : dimagrimento, apatia, debolezza del tono muscolare, poca resistenza alle malattie, invecchiamento e morte precoce.

I bambini privi di un' alimentazione adeguata soffrono di "Kwarshiorkor":ventre gonfio ed estrema debolezza.

Questi poveri bambini per riuscire a effettuare almeno un misero pasto al giorno devono lavorare anche da molto piccoli. Non praticano dei mestieri molto semplici, che durano poco e con cui si guadagna molto, anzi proprio tutto il contrario. Lavori faticosi che occupano quasi tutta la giornata per pochi ma utili soldi e in condizioni a dir poco disumane.

Per esempio, in alcune miniere il 20% dei lavoratori sono bambini e ragazzi con età compresa tra gli 11 e i 18 anni che lavorano in condizioni durissime. Non vanno mai a scuola ma lavorano e lavorano. Leggendolo mi auguro che nessuno dica: "Beati loro che non vanno a scuola", perché noi a scuola lavoriamo, prima di tutto, con la mente (e non al caldo afoso 15/16 ore rovinandoci la salute) e poi lo facciamo per imparare, per saper esprimerci, leggiere e scrivere correttamente per avere una vita migliore.

In india per il pericolo di diventare cieco per la polvere e il suo riverbero, uno spaccatore di pietre piega la schiena 15/16 ore al giorno. Non saprà mai che anche sui libri si piega la schiena ma si apre la mente.

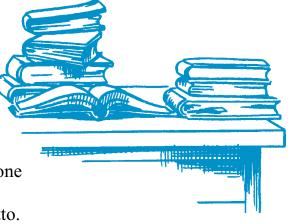
Oltre a essere senza cibo e acqua senza famiglia, molti sono anche analfabeti. Nel mondo ci sono oltre 900 milioni analfabeti, circa il 17% della popolazione mondiale; di questi oltre 110 milioni sono bambini, di cui il 60 %bambine.

Le cause di questa mancanza di istruzione viene dalla povertà, dalla necessità di dover lavorare o, più semplicemente, dalla carenza o totale mancanza di strutture scolastiche. L' articolo 28 della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia afferma che la mancata scolarizzazione è una violazione palese di questo diritto. E per il futuro? Nessuna illusione. Se le cose non

cambieranno, entro il 2015, saranno 88 i paesi che non potranno assicurare l'istruzione di base ai propri bambini. Secondo i dati della Banca Mondiale serviranno tra i 10 ed i 15 miliardi di dollari per garantire, entro il 2015, un' istruzione di base i bambini del mondo.

Sentiamo questo racconto di Judita.

Mi chiamo Judita, ho 18 anni e vivo nel Salvador. Lavoro per una ditta che a sede in Taiwan e produce abbigliamento per alcune multinazionali americane.



Lavoro dalle sette del mattino fino alle nove di sera e il venerdì dalle sette del mattino alle quattro di quello successivo. Dormo sul pavimento tre ore e poi riprendo a lavorare fino alle quattro del pomeriggio. Guadagno 35 € al mese. I capi urlano spesso e qualche volta ci picchiano. Possiamo andare in bagno tre volta al giorno per non più di tre minuti. Fa molto caldo, c' è poco spazio siamo senz'acqua. Ci sono ance ragazze di 14 anni.

Questo racconto ci ha fatto capire come noi siamo fortunati. Spesso facciamo gli egoisti dimenticandoci di queste povere persone.

A questo proposito leggiamo anche altri due racconti.

Racconta Ines di 16 anni di Milano: 15 giorni fa ho dovuto fare il "cambio degli armadi"; ormai le cose dell'estate sono da archiviare... avanza l'inverno! Ho spalancato le ante dell'armadio invernale "Oddio non ricordavo di avere così tanti maglioni, non ricordavo neppure tante camicie! Caspita però, non ho quel maglioncino che ho visto nella vetrina del centro l'altro giorno e neanche i pantaloni di Giulia..." Che fare? Svuoterò un po' l'armadio, butterò un po' di cose per comprarne altre nuove..."

Racconta Davide 13 anni di Latina: L'anno scorso mio fratello ha fatto la Prima Comunione e come è di abitudine è stata organizzata una festa in grande stile. I miei genitori hanno deciso di non andare al ristorante, ma hanno invitato parenti e amici a casa nostra preparando un buffet degno di un re!

È stata una bellissima giornata e tutti si sono fatti una grande scorpacciata, ma alla fine che tristezza vedere

come il giardino era diventato un campisseminato di pezzi di pane, fette di tort Ho aiutato a sistemare e mentre riempis dell'immondizia con tutti gli avanzi las mi è venuta una grande amarezza...

La sera con mamma papà e Andrea ho 1 e ho capito cosa è la sobrietà.



In questi due racconti vediamo aspetti diversi: nel primo una ragazza che spreca, butta abiti solo perché non sono più alla moda e si "dispera" (o quasi) perché non ha determinati vestiti alla moda;

nel secondo un bambino che, invece, capisce quanto spesso la gente spreca e scopre che cos'è la SOBRIETÀ.

Quindi cerchiamo di non sprecare, sciupare e trattare male tutto quello che possediamo e di non volere sempre tutto quello che non abbiamo anche. Quando ci viene da comportarci in modo negativo pensiamo a Judita a Lucy ed a altri come loro. Oltre a essere senza cibo e acqua senza famiglia, molti sono anche analfabeti. Nel mondo ci sono oltre 900 milioni analfabeti, circa il 17% della popolazione mondiale; di questi oltre 110 milioni sono bambini, di cui il 60 %bambine. Le cause di questa mancanza di istruzione viene dalla povertà, dalla necessità di dover lavorare o, più semplicemente, dalla carenza o totale mancanza di strutture scolastiche. L' articolo 28 della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia afferma che la mancata scolarizzazione è una violazione palese di questo diritto. E per il futuro? Nessuna illusione. Se le cose non cambieranno, entro il 2015, saranno 88 i paesi che non potranno assicurare l'istruzione di base ai propri bambini. Secondo i dati della Banca Mondiale serviranno tra i 10 ed i 15 miliardi di dollari per garantire, entro il 2015, un' istruzione di base i bambini del mondo.

Valentina B. e Paola G.

Casa che vai, partie bestie che trovi...

Nel numero precedente ci siamo soffermati a descrivere in primo piano il gatto e il cane, ma in quest' altro numero(come già detto) ci soffermeremo su altri animali che piacciono ai bambini o , che comunque si possono addomesticare. Parleremo di criceti, furetti, tartarughe, conigli e canarini.



Criceti

I criceti sono molto attivi di notte e sonnacchiosi di giorni,amano una tana molto imbottita dove accumulano tanto cibo e dove si appallottolano per ore.

Come tutti i roditori e piccoli mammiferi da gabbia, i criceti imparano a correre sulla ruota: perché questa attività non diventi troppo frequentata, si consigliano gabbie ampie e ricche di tane.

Alimentazione

I criceti si nutrono di semi,frutta, verdure e devono avere sempre acqua a disposizione anche se sembra non bevano mai. Sul fondo della gabbia si può mettere una lettiera per roditori: meglio evitare la sabbia per gatti.

Infezioni

Tra le infezioni che lo colpiscono maggiormente sono:i colpi di calore (mai tenere la gabbia al sole),le micosi,alcune forme tumorali e le broncopolmoniti.

Per maneggiare il criceto, bisogna prenderlo delicatamente per la collottola, all'altezza delle scapole.

Furetto domestico

Il furetto è un animale domestico.

Esistono due specie: il tipo selvatico, con la mascherina, con la coda e le zampe nere o marrone scuro, il sottopelo crema e i peli primari color mattone; e il tipo: albino, bianco con occhi rosa.

Costituisce un eccellente animale da compagnia, sia per la piccola taglia sia per la facilità di gestione, ma soprattutto per il carattere molto vivace e curioso, per l'affetto che lo lega alle persone e per la loro personalità unica.

Carattere

I furetti da compagnia in genere hanno un temperamento docile, sono molto socievoli e amano la compagnia delle persone.

I furetti possono convivere senza problemi con cani e gatti, purché egualmente di buon carattere.

Invece è da escludere la convivenza con conigli e roditori, che facilmente sono visti come prede. I furetti costituiscono inoltre costituiscono una minaccia per gli uccelli da compagnia.



Caratteristiche

I furetti vivono mediamente 7-8 anni, anche se potenzialmente possono raggiungere gli 11 anni. Possiedono una vista molto scarsa, ma udito e olfatto molto sviluppati.

Alloggio

La gabbia deve essere a prova di fuga, robusta e facilmente lavabile. Il materiale migliore è l'acciaio; lo zinco non deve essere utilizzato perché è estremamente tossico. Nella gabbia devono trovare spazio una cassetta che serva da tana e una vaschetta per i bisogni. Il fondo della gabbia può essere ricoperto da stracci.

Se la sabbia viene tenuta fuori occorre sistemarla in un luogo ombreggiato. Infatti, i furetti sopportano molto bene le temperature fredde, ma sono molto sensibili alle alte temperature. La temperatura ideale è di 15-21° C

Alimentazione

I precisi fabbisogni alimentari dei furetti non sono stati determinati, ma si ritiene che siano analoghi a quelli dei gatti e dei visoni.

In commercio si trova anche un alimento in pellet specifico per furetti.

Non è consigliabile somministrare cibo umido in quanto crea problemi a denti e gengive. Occasionalmente si può dare qualche 'extra', come pezzetti di frutta, verdura o carneo pesce cotto.

I piccoli in accrescimento devono fare pasti frequenti, perciò conviene lasciare il cibo sempre a disposizione. In genere un furetto mangia e beve ogni tre ore.

Occorre lasciare sempre a disposizione acqua fresca e pulita. Risultano molto convenienti gli abbeveratoi a goccia, che non possono essere rovesciati o utilizzati come vasca da bagno.

Educazione

I furetti da compagnia sono in genere di buon carattere e si lasciano maneggiare facilmente. In linea di massima è meglio evitare un'educazione troppo rigida e utilizzare le buone maniere. I furetti hanno dei canini appuntiti, per cui possono infliggere morsi dolorosi.

Vaccinazioni

Devono essere sottoposti alle vaccinazioni contro: cimurro canino, indispensabile vista la sua ricettività all'infezione, che va effettuata intorno alle 8-10 settimane di età e ripetuta a 10-12 settimane.

Non è necessaria la vaccinazione contro: panleucopenia, calicivirosi e rinotracheite feline, parvovirus canino, epatite infettiva del cane, ed all'enterite del visone.

LA TARTARUGA

La "Testudo Graeca" e la splendida tartaruga di terra che sta appassionando sempre più persone. Ha una durata di vita veramente notevole: 125 anni.

Può essere allevata sia in giardino che in un terraio; nella seconda ipotesi bisogna tener presente una zona dove le tartarughe possano ripararsi scavando una buca. Temperatura e umidità devono essere sempre mantenute costanti ed inoltre dare loro la possibilità di bere e fare un bagno. In giardino bisogna fare attenzione che non possono fuggire scavando e che possano passare dal sole all'ombra a loro scelta.

La tartaruga si alimenta principalmente di vegetali: lattuga, pomodori, verdure ed ortaggi in genere, frutta (mela, banana,pera), pezzetti di carne macinata e lombrichi.

Il loro letargo va da novembre e febbraio la riproduzione è senza troppi problemi: depongono da 1 a 6 uova ed il tempo di schiusa è 85 giorni.

Sara L.

In Redazione

Redattore-capo Paola Grammauro

Responsabile Quintino Andreis



Giornalisti

Valentina Busto

Irene Consoli

Paola Grammauro

Martina Maio

Martina Pergola

Soza Picciardi

Parrocchia Maria Madre di Misericordia www.madremisericordia.it Torino - Tel. 011 369157



Data di uscita: 05 maggio 2005

Ciclostilato in proprio